

HUI SPA

Società quotata su Borsa di Vienna con ISIN IT0005618423

Sede in VIA PROPERZIO 5 ROMA - Cod.Fisc.: 02281980686, P. Iva 02281980686

Iscrizione al Registro Imprese di ROMA N. 02281980686, N. REA 1779363

Capitale Sociale Euro 240.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.528.881	1.504.932
Totale immobilizzazioni (B)	1.528.881	1.504.932
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.961.370	829.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	495.384
Totale crediti	2.961.370	1.325.158
IV - Disponibilità liquide	21.711	6.220
Totale attivo circolante (C)	2.983.081	1.331.378
D) Ratei e risconti	837.293	1.300.000
Totale attivo	5.349.255	4.136.310
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	240.000	240.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.185.729	1.185.729
IV - Riserva legale	2.267	2.267
VI - Altre riserve	53.000	90.075
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-11.163	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	54.532	-101.239
Totale patrimonio netto	1.524.365	1.416.832
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.410	4.089
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.639.435	967.423
esigibili oltre l'esercizio successivo	181.045	1.747.966
Totale debiti	3.820.480	2.715.389
Totale passivo	5.349.255	4.136.310

CONTO ECONOMICO**31/12/2025****31/12/2024****A) Valore della produzione**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.690.460	1.201.910
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.030	499
Totale altri ricavi e proventi	1.030	499
Totale valore della produzione	1.691.490	1.202.409

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	3.505
7) per servizi	1.005.629	663.298
8) per godimento di beni di terzi	349	492
9) per il personale		
a) salari e stipendi	28.992	55.100
b) oneri sociali	8.482	14.945
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	293	2.221
c) trattamento di fine rapporto	293	2.221
Totale costi per il personale	37.767	72.266
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	276.651	201.903
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	276.651	201.903
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.846	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	291.497	201.903
14) oneri diversi di gestione	268.232	346.954
Totale costi della produzione	1.603.474	1.288.418
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	88.016	-86.009

C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)

17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.428	1.073
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.428	1.073
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-2.428	-1.073
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)	85.588	-87.082

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

imposte correnti	31.056	14.157
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.056	14.157

21) Utile (perdita) dell'esercizio	54.532	-101.239
---	---------------	-----------------

HUI SPA

Società quotata su Borsa di Vienna con ISIN IT0005618423
Sede in VIA PROPERZIO 5 ROMA - Cod.Fisc.: 02281980686 , P. Iva 02281980686
Iscrizione al Registro Imprese di ROMA N. 02281980686 , N. REA 1779363
Capitale Sociale Euro 240.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2025**Parte iniziale****Premessa**

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 e, congiuntamente allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico, forma un unico documento inscindibile.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni necessarie a integrare e chiarire i dati esposti nei prospetti contabili, al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Il bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139, e successive modificazioni e integrazioni, con riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 c.c., nel rispetto dei principi di redazione di cui all'art. 2423-bis c.c. e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, c.c., in quanto sussistono i requisiti previsti dalla legge. Pertanto, la società si è avvalsa dell'esonero per la redazione della relazione sulla gestione.

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore della Attività di programmazione informatica, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ad alto valore tecnologico, ideazione, progettazione e realizzazione di una piattaforma web ad alto valore tecnologico.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività aziendale si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti di rilievo che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle variazioni nei valori di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il

criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati

rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate in bilancio in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile OIC 24, come aggiornato alla data di redazione del presente bilancio. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, e sono ammortizzate sistematicamente lungo la loro vita utile, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Qualora, successivamente all'iscrizione, si manifestino perdite durevoli di valore, le immobilizzazioni immateriali sono opportunamente svalutate. Il piano di ammortamento adottato è riesaminato periodicamente al fine di verificarne la congruità rispetto alla vita utile residua del bene; eventuali variazioni nelle stime sono applicate prospetticamente.

Costi di impianto ed ampliamento

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti nell'attivo, con il consenso dell'organo di controllo ove richiesto, nel rispetto dell'art. 2426, comma 1, n. 5, Codice Civile, qualora sussistano i requisiti di utilità futura, correlazione oggettiva con benefici economici attesi e recuperabilità stimabile con ragionevole certezza. Tali costi, aventi natura non ricorrente e connessi, ad esempio, alla fase di avvio dell'attività o a operazioni straordinarie di sviluppo, sono ammortizzati sistematicamente in un periodo non superiore a cinque anni.

Ai sensi della normativa civilistica, fino a quando l'ammortamento non è completato, la distribuzione di dividendi è subordinata alla presenza di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

In applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei chiarimenti forniti dai principi contabili OIC 24 e OIC 29, i costi di pubblicità non sono più capitalizzabili. Eventuali costi di pubblicità iscritti in esercizi precedenti possono permanere tra i costi di impianto e ampliamento solo se riferiti a operazioni straordinarie (quali start-up, nuove attività o nuovi insediamenti produttivi) e se soddisfano i requisiti di capitalizzazione; in caso contrario, sono eliminati con contropartita a patrimonio netto, senza effetti sul conto economico.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, previo consenso dell'organo di controllo ove previsto, nel rispetto dell'art. 2426, comma 1, n. 5, Codice Civile, come modificato dal D.Lgs. 139/2015.

L'iscrizione è subordinata alla dimostrazione della loro utilità futura, alla correlazione con benefici economici attesi e alla ragionevole certezza della loro recuperabilità. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un periodo non superiore a cinque anni.

Essi si riferiscono all'applicazione dei risultati della ricerca o di altre conoscenze a un progetto finalizzato alla realizzazione di prodotti, processi o sistemi nuovi o sostanzialmente migliorati, prima dell'avvio della produzione commerciale.

In conformità all'OIC 24, i costi di ricerca non sono più capitalizzabili. Eventuali costi di ricerca precedentemente iscritti devono essere riclassificati, ove possibile, tra i costi di sviluppo se ne rispettano i requisiti; diversamente, devono essere eliminati secondo quanto previsto dall'OIC 29, con imputazione a patrimonio netto.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno

Tali immobilizzazioni comprendono i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di brevetti, modelli,

disegni, software applicativo (sia acquistato sia sviluppato internamente e tutelato giuridicamente), nonché diritti di licenza e know-how giuridicamente protetto. L'ammortamento è effettuato sulla base della vita utile del bene, che non può eccedere la durata della tutela legale o contrattuale, e può essere inferiore qualora il periodo di utilizzo economico previsto sia più breve.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce residuale "Altre immobilizzazioni immateriali" accoglie beni immateriali non riconducibili alle categorie precedenti, quali, a titolo esemplificativo, diritti di usufrutto e altri oneri pluriennali. Tali immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro vita utile, determinata in relazione alla durata dei benefici economici attesi.

Le spese sostenute su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra la durata dell'utilità futura delle stesse e la durata residua del contratto cui si riferiscono, tenendo conto dell'eventuale periodo di rinnovo qualora questo sia nella disponibilità del conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo. L'eventuale rettifica del valore nominale dei crediti è effettuata mediante un apposito fondo svalutazione crediti, calcolato sulla base di possibili insolvenze e integrato della quota accantonata nell'esercizio. La determinazione del fondo tiene conto della situazione economica generale, delle condizioni del settore di riferimento e del rischio paese.

In caso di incasso anticipato di un credito, l'eventuale differenza tra il valore contabile residuo e l'importo effettivamente incassato viene rilevata a conto economico come componente di natura finanziaria, secondo quanto previsto dal Principio Contabile OIC 15. Tale trattamento consente di riflettere correttamente nel bilancio l'effetto economico dei flussi di cassa derivanti dai crediti.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

La società si avvale dell'esonero previsto da OIC 34 per il fatto che i contratti non sono particolarmente complessi e l'eventuale separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produce effetti irrilevanti.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2025 sono pari a € 1.528.881 .

	Immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.721.761	1.721.761
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	216.829	216.829
Valore di bilancio	1.504.932	1.504.932
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	300.600	300.600
Ammortamento dell'esercizio	276.651	276.651
Totale variazioni	23.949	23.949
Valore di fine esercizio		
Costo	2.022.361	2.022.361
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	493.480	493.480
Valore di bilancio	1.528.881	1.528.881

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

La società non ha applicato l'approccio semplificato basato sulla capacità di ammortamento ai fini della determinazione delle perdite durevoli di valore, così come descritto dal OIC n. 9.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 sono pari a € 1.528.881 .

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Costi di sviluppo	20,00
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10,00 - 25,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00 - 25,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

L'attivo circolante non presenta anomalie di classificazione; in particolare le disponibilità liquide iscritte a bilancio corrispondono ai saldi effettivi dei conti correnti bancari e della cassa al 31/12/2025.

Nel corso dell'esercizio non sono state capitalizzate spese di ricerca o pubblicità. In merito ai crediti, si precisa che non vi sono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31/12/2025 ammonta complessivamente a euro 1.524.364,49 ed è composto da capitale sociale per euro 240.000,00, riserva da sovrapprezzo delle azioni per euro 1.185.729,00, riserva legale per euro 2.266,56, altre riserve per euro 53.000,00, perdite portate a nuovo per euro 11.163,32 e utile dell'esercizio per euro 54.532,25. La variazione rispetto all'esercizio precedente riflette il risultato dell'esercizio, la rilevazione di euro 53.000,00 tra le altre riserve e il riporto a nuovo della perdita residua dell'esercizio precedente.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	115.023	115.023	0	115.023
Debiti verso banche	0	2.439	2.439	2.439	0
Debiti verso altri finanziatori	29.092	277.600	306.692	277.600	29.092
Acconti	91	0	91	91	0
Debiti verso fornitori	2.285.394	617.267	2.902.661	2.902.661	0
Debiti verso imprese collegate	36.930	0	36.930	0	36.930
Debiti tributari	237.367	83.384	320.751	320.751	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	39.789	7.344	47.133	47.133	0
Altri debiti	86.726	2.034	88.760	88.760	0
Totale debiti	2.715.389	1.105.091	3.820.480	3.639.435	181.045

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Informativa sulle operazioni di sospensione o allungamento delle rate

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Interest rate swap su mutui a tasso variabile

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del

pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

La voce 'Altri debiti', il cui saldo al 31/12/2025 ammonta a euro 88.760, accoglie principalmente esposizioni a breve termine nei confronti dei dipendenti per mensilità, ferie, permessi maturati e non goduti e per la quattordicesima, nonché le esposizioni per i compensi agli amministratori.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Si precisa che, a norma dell'art. 2427 comma 1 n. 6 C.c., per i debiti iscritti a bilancio non esistono garanzie reali prestate dalla società su beni sociali. Non sono inoltre presenti passività potenziali o fondi rischi non iscritti a bilancio per i quali sia probabile un esborso finanziario.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.201.910	1.690.460	488.550	40,65
altri ricavi e proventi				
altri	499	1.030	531	106,41
Totale altri ricavi e proventi	499	1.030	531	106,41
Totale valore della produzione	1.202.409	1.691.490	489.081	40,68

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.505	0	-3.505	-100,00
per servizi	663.298	1.005.629	342.331	51,61
per godimento di beni di terzi	492	349	-143	-29,07
per il personale	72.266	37.767	-34.499	-47,74
ammortamenti e svalutazioni	201.903	291.497	89.594	44,37
oneri diversi di gestione	346.954	268.232	-78.722	-22,69
Totale costi della produzione	1.288.418	1.603.474	315.056	24,45

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

La società ha deciso di non aderire al Concordato Preventivo Biennale (CPB) ex D.L. n. 13/2024, così come modificato dal D.Lgs. n. 108/2024. Le motivazioni sono espresse, eventualmente, nel verbale dell'organo sociale e nella relazione dell'organo amministrativo. Di conseguenza, il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette è calcolato sui redditi imponibili effettivi calcolati in base al TUIR (IRES) ed al D.Lgs. n. 446/97 (IRAP).

Ai sensi dell'art. 1, commi 436-444, della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 (Legge di Bilancio 2025), la Società ha valutato la possibilità di accedere al regime agevolativo cd. "IRES premiale", che prevede la riduzione dell'aliquota IRES dal 24% al 20% in presenza di specifici requisiti. A seguito delle verifiche effettuate, la Società non ha applicato l'agevolazione in quanto, alla data di riferimento del bilancio, non risultano soddisfatte tutte le condizioni richieste dalla normativa (quali, a titolo esemplificativo, accantonamento dell'utile in misura sufficiente, investimenti agevolabili e/o requisiti occupazionali). L'IRES dell'esercizio 2025 è stata pertanto determinata applicando l'aliquota ordinaria del 24% sull'intero reddito imponibile.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	14.157	31.056	16.899	119,37

Totale	14.157	31.056	16.899	119,37
--------	--------	--------	--------	--------

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La Società non ha esercitato l'opzione per il regime di trasparenza fiscale previsto dalla normativa vigente. Pertanto, il reddito imponibile è assoggettato a imposizione in capo alla Società secondo le regole ordinarie, con rilevazione delle imposte correnti IRES e IRAP. Le imposte differite e anticipate sono rilevate, ove ne ricorrano i presupposti, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 25, in relazione alle differenze temporanee tra valori civilistici e fiscali.

Altre informazioni sul Conto Economico

La società chiude l'esercizio con un utile netto di euro 54.532 e un Valore della Produzione pari a euro 1.691.490. Si segnala un EBIT di 88.016 euro. I costi della produzione sono stati riclassificati per natura secondo i principi contabili OIC; il totale ammonta a 1.603.474 euro.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	1
Totale dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Sindaci
Compensi	1554

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato operazioni con parti correlate aventi ad oggetto prestazioni di servizi, rapporti commerciali, finanziamenti dei soci e versamenti in conto futuro aumento di capitale. I relativi effetti economici e patrimoniali sono rilevati nelle pertinenti voci del bilancio. Le principali tipologie di rapporti in essere al 31 dicembre 2025 sono riepilogate nel prospetto seguente.

Tipologia di rapporto	Natura
Rapporti con società correlate	Prestazioni di servizi e rapporti commerciali
Rapporti con i soci	Finanziamenti soci per euro 115.023
Rapporti con i soci	Versamenti in conto futuro aumento di capitale per euro 53.000
Rapporti con imprese correlate	Crediti per euro 2.425.262 Debiti per euro 2.792.052

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, pari a euro 54.532,25:

euro 2.726,61 a riserva legale;
euro 11.163,32 a copertura delle perdite portate a nuovo;
euro 40.642,32 a utili portati a nuovo.

euro 54.532,25 TOTALE

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, chiuso al 31/12/2025, è stato redatto dagli amministratori nel pieno rispetto dei postulati di redazione ex art. 2423 e seguenti C.c. e dei principi contabili nazionali OIC. Vi invitiamo ad approvarlo nella sua stesura attuale, contestualmente alla nostra proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
EMMANUELLE DEBA